

FONDAZIONE NAZIONALE DELLE COMUNICAZIONI

Via di Villa Albani, 20 Roma

Cod. fiscale 00811030584

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

AL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2025

Signore e Signori Componenti l'Organo di Indirizzo,

la presente relazione è resa dopo aver esaminato il progetto di bilancio al 31 dicembre 2025, approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 16 Aprile 2025 e corredato dalla Nota Integrativa, dal Rendiconto Finanziario e dalla Relazione sulla Gestione.

Il Collegio ha svolto la propria attività di verifica nel rispetto dell'art. 2403 c.c. primo comma, ossia limitatamente alle funzioni di vigilanza, mentre è responsabilità della Società di Revisione incaricata, la verifica contabile e fiscale.

Nel corso dell'esercizio 2025 l'attività del Collegio è stata svolta secondo i principi di comportamento emanati dal Ministero del Tesoro, con Atto di Indirizzo del 19 aprile 2001 (e successive modifiche), nonché i principi di comportamento del Collegio Sindacale raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e le norme di legge che disciplinano le attività di verifica proprie dell'Organo di Controllo.

Il bilancio chiuso al 31.12.2025 si compendia nei seguenti valori patrimoniali:

STATO PATRIMONIALE

• Attività	€ 83.682.854
• Passività	€ 11.218.400
• F.do dotazione/riserve/risultato es. prec.	€ <u>71.861.800</u>
• RISULTATO ECONOMICO	€ 602.654

Il risultato sopra esposto trova puntuale riscontro nel Conto Economico.

In particolare, confermiamo che:

- in base all'art.2403 c.c., abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- abbiamo partecipato a tutte le riunioni dell'Organo di Indirizzo e del Consiglio d'Amministrazione, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- abbiamo acquisito periodicamente dagli Amministratori e dal Direttore Generale nelle riunioni svolte, le informazioni sull'andamento generale della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Fondazione;
- abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni anche dai responsabili delle funzioni;
- abbiamo effettuato le periodiche verifiche a norma di legge nonché specifici atti di ispezione e controllo.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi fatti significativi tali da essere menzionati e non sono pervenute denunce ex art.2408 c.c.

Il Collegio precisa che i libri e le scritture contabili sono regolarmente tenuti e conservati ai sensi di legge.

Tutto ciò premesso, il Collegio ha proceduto all'esame del bilancio ed ha riscontrato la congruità dello stesso con i fatti e le informazioni pervenute.

Con riguardo ai criteri di valutazione adottati dal Consiglio di Amministrazione nella redazione del bilancio e motivati nella Nota Integrativa, il Collegio evidenzia che:

- a) le "Immobilizzazioni immateriali" non hanno subito incrementi nel 2025;

b) la Fondazione non si è avvalsa della facoltà prevista dall' art 1, commi 65 - 67, della L. 199/2025.

Si rileva inoltre che la Nota Integrativa è stata redatta dagli Amministratori seguendo le indicazioni previste dall'art. 2427 del c.c., mentre la Relazione sulla Gestione è stata predisposta sulla base del quadro normativo riguardante le fondazioni di origine bancaria che impone la redazione del bilancio secondo i principi dettati dall'Atto di Indirizzo emesso in data 19 aprile 2001 dal Ministero dell'Economia e della Programmazione Economica, integrato dal Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze dell'11 marzo 2009.

Il Consiglio di Amministrazione nella propria relazione ha riferito in merito all'andamento della gestione, i principali eventi che hanno caratterizzato ed influenzato il risultato economico, fornendo altresì informazioni sui fatti successivi alla chiusura dell'esercizio 2025 nonché sulla probabile evoluzione patrimoniale, economica e finanziaria della Fondazione nell'esercizio in corso, in conformità al disposto dell'art. 2428 del c.c.

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2025 è stato sottoposto a revisione e certificazione da parte della Società di Revisione RB Audit Italia srl, ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. n.39 del 27/10/2010, che ha espresso parere favorevole, emettendo un giudizio senza rilievi.

Con riferimento al risultato dell'esercizio 2025, il Collegio fa presente che l'avanzo di esercizio pari ad euro 2.410.617 è stato destinato per euro 361.593 alla riserva obbligatoria, per euro 48.212 al fondo del volontariato e per euro 1.398.158 ai fondi per l'attività istituzionale (di cui euro 200.000 al fondo stabilizzazione delle erogazioni); l'avanzo residuo, di 602.654 euro, è stato destinato prioritariamente alla copertura dei disavanzi pregressi.

I proventi complessivi dell'esercizio - al netto delle componenti straordinarie - sono stati pari a 4.923.930 euro, in linea con il target di redditività del Documento Programmatico Previsionale (DPP) 2025, previsto in circa 4,97 milioni di euro.

Come ampiamente rappresentato nel progetto di bilancio, la strategia di gestione del patrimonio perseguita dalla Fondazione anche nel corso dell'esercizio 2025 si è inserita, come noto, in un contesto operativo complesso che ha richiesto

attenzione nel monitoraggio degli strumenti in portafoglio oltre che una selezione accurata nella scelta dei nuovi investimenti ed è stata improntata, in continuità con i passati esercizi, a garantire un livello di redditività coerente con gli obiettivi volti a soddisfare, da un lato, l'attività istituzionale programmata e, dall'altro, accantonamenti patrimoniali finalizzati a recuperare parzialmente le perdite pregresse.

La situazione macroeconomica che ha caratterizzato l'esercizio 2025, ha indotto la Fondazione, come nel precedente esercizio, ad adottare un approccio conservativo volto alla salvaguardia del patrimonio, beneficiando tuttavia dell'andamento favorevole dei mercati azionari nel corso dell'anno 2025.

Con riferimento all'esercizio in corso, la liquidità esistente assicura alla Fondazione dispone della necessaria provvista per far fronte alle esigenze finanziarie dell'esercizio.

La strategia di investimento, come rappresentato dagli Amministratori, continuerà quindi ad essere incentrata su un attento e continuo monitoraggio dei rischi al fine di assumere le azioni utili alla loro alla loro mitigazione.

Quanto, infine, all'attività erogativa svolta dalla Fondazione nel corso dell'esercizio 2025, si sottolinea come la Fondazione abbia deliberato nuove erogazioni per euro 1.617.229 ed erogato contributi ai beneficiari per complessivi per 1.402.863 euro, questi ultimi così ripartiti per settori di intervento:

Settore di intervento	%
Volontariato filantropia e beneficenza	23%
Ricerca scientifica	28%
Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa	11%
Arte, attività, beni culturali	20%
Educazione, istruzione e formazione	16%
Prevenzione, criminalità e sicurezza pubblica	1%

Protezione e qualità ambientale	1%
---------------------------------	----

In conclusione, il Collegio, sulla base di quanto precede e del giudizio senza rilievi espresso dalla società di revisione, esprime giudizio positivo all'approvazione del progetto di bilancio chiuso al 31.12.2025, così come proposto dal Consiglio di Amministrazione.

*** * ***

La relazione che precede, sarà debitamente sottoscritta, redatta anche sotto forma di documento autonomo da allegare al bilancio e depositata presso la sede legale ai sensi dell'art.2429 3° comma c.c.

Roma, 22 aprile 2026

PER IL COLLEGIO SINDACALE

Il Presidente

Dott. Luca Scuriatti

